

GIA - PSICOLOGIA - PSICOLOGIA - PSICOLOGIA - PSICOLOGIA - PSICOLO

Nuova edizione - 170 esempi grafici

**MANUALE PRATICO
DI GRAFOLOGIA E CARATTEROLOGIA**

di **Maria Antonietta Longo***

Hermes Edizioni, pp. 160, € 15,50

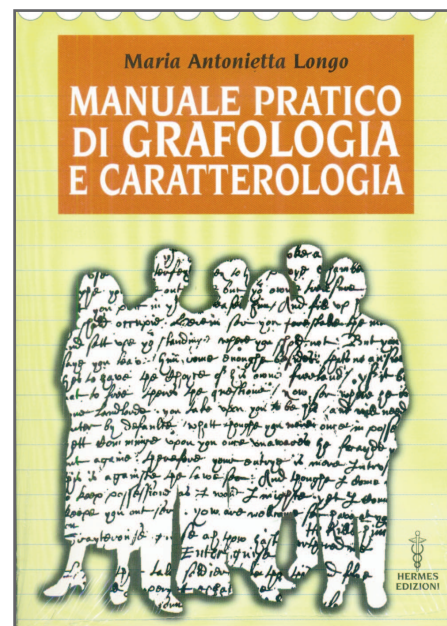
L'interpretazione del carattere e della personalità attraverso il segno grafico ha origini antichissime: già duemila anni fa, per esempio, i cinesi affermavano che "la scrittura è il disegno dello spirito".

Tuttavia, la grafologia intesa come serio metodo di ricerca ha poco più di un secolo di vita. L'indagine grafologica è una specie di specchio del profondo, che può far luce anche su quanto vi è di più nascosto o mimetizzato nell'intimo dell'essere umano.

I campi di applicazione della grafologia sono numerosi, da quello della perizia grafologica al rapporto di coppia, alla possibile individuazione delle patologie.

Può inoltre essere utilizzata nel mondo della scuola e in quello del lavoro, al fine di "mettere la persona giusta al posto giusto". Questa scienza rappresenta, in sostanza un valido strumento per portare alla luce il nostro autentico universo psichico, emotivo e intellettuale, consentendoci di conoscere meglio noi stessi e gli altri.

Un "vademecum grafologico" illustrato da 180 esempi grafici.



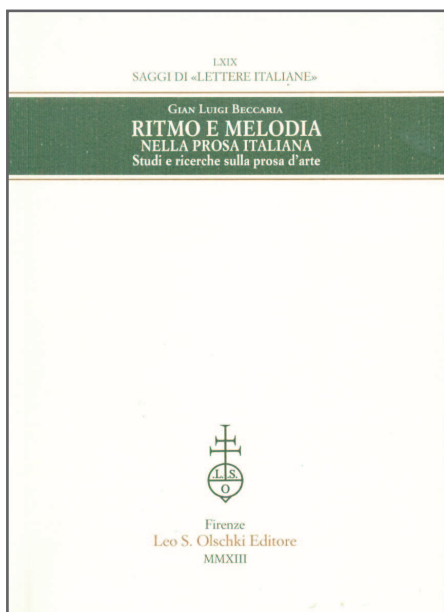
* È nata e vive a Roma. Diplomata presso la Société Française de Graphologie di Parigi, è socia fondatrice dell'Associazione di Ricerca Grafologica di Roma. Svolge attività di studio, di ricerca, di didattica e di consulenza grafologica.

GI - SAGGI - SAGGI - SAGGI - SAGGI - SAGGI - SAGGI - SAGGI - SAG

RITMO E MELODIA NELLA PROSA ITALIANA

di **Gian Luigi Beccaria***

Leo S. Olschki Editore, pp. X+336, € 22,00



Studi e ricerche sulla prosa d'arte. Sono stati i formalisti russi a introdurre il tema del «ritmo della prosa». Allo scadere degli anni Cinquanta, anni in cui Gian Luigi Beccaria affronta l'argomento, quegli studi in Italia erano ignoti.

Pur essendo evidente che la pagina di un Verga di un D'Annunzio o di un Pavese, al di là dei temi e del lessico, si distingue per figure ritmicosintattiche peculiari, mancavano strumenti adeguati che aiutassero gli studiosi a impostare analisi capaci di andare oltre il vago delle metafore musicali.

Beccaria offre invece indicazioni di metodo e definizioni di concetti capaci di fornire e linee guida meno impressionistiche: dopo aver descritto le principali strutture comuni alla prosa italiana, riesce a mettere in evidenza la componente ritmica dei testi di prosatori dell'Ottocento e Novecento, offrendo un primo modello per ulteriori indagini.

Le articolazioni di intonazione e sintassi della prosa diventavano per la prima volta un fenomeno testuale che investendo problemi fonico-ritmici permettevano non tanto di connettere la fisicità dei suoni e le reazioni psichiche, ma di dare un apporto alla significazione, nei suoi intrecci di attesa e sorpresa, monotonia o rottura.

* È professore emerito dell'Università di Torino. Tra gli ultimi suoi volumi ricordiamo *Mia lingua italiana*. Per i 150 anni dell'unità nazionale (2011), *Alti su di me. Maestri e metodi, testi e ricordi* (2013), *Le orme della parola. Da Sbarbaro a De André, testimonianze sul Novecento* (2013). È socio dell'Accademia della Crusca, dell'Accademia delle Scienze di Torino, dell'Accademia dei Lincei.